

AMBIENTE

Laguna di Caorle: parte il percorso per la firma del Contratto di area

PAY > VENEZIA PAY

Sabato 2 Febbraio 2019

AMBIENTE

Laguna di Caorle: parte il percorso per la firma del Contratto di area umida. Lunedì 4, alle 10, nel municipio di Concordia Sagittaria, sarà sottoscritto un documento che renderà la laguna di Caorle area pilota in Italia e in Europa nella sperimentazione di un modello di gestione partecipata nell'ambito del progetto Wetnet (Rete delle aree umide), cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale. Wetnet ha l'obiettivo di sperimentare e diffondere Contratti, agendo attraverso processi partecipativi in cui utenti, enti pubblici e privati sono impegnati ad integrare la conservazione delle zone umide nelle loro attività. L'accordo che riguarda la laguna di Caorle sarà sottoscritto dal vicepresidente regionale Gianluca Forcolin e dall'assessore regionale all'Agricoltura ed alla pesca Giuseppe Pan, dai sindaci di Concordia Sagittaria, Caorle e San Michele al Tagliamento e dai rappresentanti di Veneto Agricoltura e di diverse associazioni di categoria, ambientaliste, sportive e culturali. L'avvio del percorso rappresenta un passo fondamentale per la tutela dell'ambiente del Veneto orientale, tra i più interessanti d'Europa ma anche tra i più vulnerabili. Il vicepresidente Forcolin ha ricordato che il Veneto è capofila del progetto che vede coinvolti una decina di partner di altri Paesi europei (Italia, Spagna, Portogallo, Francia e Malta) e che dovrebbe portare alla sottoscrizione di un patto tra una cinquantina di attori pubblici e privati per sperimentare e diffondere un metodo di pianificazione territoriale partecipato, fondato sul coordinamento e la collaborazione tra i diversi agenti e finalizzato a contemperare conservazione e sviluppo. La laguna di Caorle, Bibione e Concordia è un ambiente di straordinario pregio, da preservare, ma anche da promuovere, e non solo in un'ottica turistica». Dal canto suo l'assessore Pan ha spiegato che il Contratto di area umida prevede un processo di pianificazione e gestione condivisa dal quale potranno emergere suggerimenti per le politiche regionali nel settore dell'agricoltura sostenibile, della pesca professionale, della vallicoltura, della gestione delle acque e del turismo.

Riccardo Coppo

© RIPRODUZIONE RISERVATA